AVVISO
per l'individuazione, tra studentesse e studenti delle Istituzioni scolastiche di secondo grado statali e paritarie del sistema nazionale di istruzione nel Veneto, dei BENEFICIARI delle BORSE DI STUDIO (D.Lgs. n. 63/2017, art. 9, c. 1).
Anno scolastico 2025/2026

Articolo 1 - Finalità

La Regione del Veneto è da sempre attenta al valore della centralità della persona e della sua piena realizzazione, sia come singolo individuo, sia nel contesto familiare e sociale. Promuove, nel rispetto delle competenze che le sono proprie, l'esercizio pieno del diritto allo studio allo scopo di incidere sulla piena integrazione scolastica e di contrastare il fenomeno della dispersione.

Per questo motivo, attraverso il *Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio* di cui all'art. 9, comma 1, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, la Regione promuove l'erogazione di contributi, sotto forma di "Borse di Studio" a favore delle studentesse e degli studenti residenti in Veneto, iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione.

La borsa di studio è concessa per le spese di acquisto dei libri di testo, per la mobilità e il trasporto, per l'acquisto di beni e servizi di natura culturale. Non è richiesto alcun requisito di merito scolastico.

Articolo 2 - Risorse

Il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 201 del 31 ottobre 2025 concernente la disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2025/2026, ha ripartito tra le Regioni la somma di euro 37.715.000,00 a valere sul *Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio,* riferita alle borse di studio per l'anno 2025.
L'importo destinato agli studenti beneficiari della Regione del Veneto è di euro 2.536.492,51.

Articolo 3 - Soggetti legittimati alla presentazione della domanda

Il richiedente, ovvero colui che presenta la domanda di "borsa di studio" è individuato tra i seguenti soggetti:

- genitore dello/a studente/studentessa.
  Il genitore richiedente dovrà appartenente al nucleo familiare dello/a studente/studentessa in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5 (art.7 D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n.159, Circolare Inps n.171 del 18.12.2014);
- tutore dello studente minore di età individuato secondo la normativa vigente;
- affidatario;
- studentessa o studente maggiore di età.

È consentita la presentazione di una sola istanza per ogni studente per l'accesso al contributo 'borsa di studio'. Eventuali errori commessi in fase di compilazione potranno essere rettificati modificando la domanda già inviata, purché l'operazione avvenga entro i termini di scadenza previsti dall'Avviso.

Articolo 4 - Destinatari

Sono destinatari della borsa di studio tutte le studentesse e gli studenti residenti in Veneto, iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado, statali e paritarie, del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026.

Articolo 5 - Requisiti dello studente per beneficiare del contributo

Lo studente o la studentessa dovrà:

- essere residente in Veneto;
- essere iscritto/a e frequentare, per l'anno scolastico 2025/2026, un istituto della scuola secondaria di secondo grado, statale o paritaria, del sistema nazionale di istruzione
- appartenere ad un nucleo familiare con ISEE 2026 in corso di validità, calcolato secondo le indicazioni del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 e della Circolare INPS n. 171 del 18/12/2014, fino ad euro 15.748,78.

La borsa di studio non può essere concessa qualora lo studente sia già in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Articolo 6 - Attestazione ISEE

Per richiedere il beneficio della borsa di studio, è indispensabile possedere un'attestazione ISEE 2026 in corso di validità, riferita al nucleo familiare dello studente. L'attestazione viene rilasciata dall'INPS a seguito della presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU).

Sono ritenute valide esclusivamente le seguenti tipologie:

- ISEE Ordinario: riferito al nucleo familiare di cui fa parte lo studente beneficiario.
- ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni: applicabile in caso di genitori non coniugati e non conviventi, secondo le disposizioni vigenti.

In fase di compilazione della domanda, il valore ISEE 2026 verrà acquisito automaticamente tramite cooperazione applicativa con la banca dati INPS, in base al codice fiscale dello studente/richiedente. Qualora il sistema rilevasse un'attestazione recante omissioni o difformità, verranno visualizzati appositi messaggi di avviso.

È responsabilità del richiedente verificare la correttezza della propria posizione e provvedere tempestivamente alla regolarizzazione dei dati. In conformità a quanto previsto dall'art. 11, comma 5 del D.P.C.M. n. 159/2013, l'istanza sarà accolta ma il richiedente dovrà sanare le anomalie presenti nella DSU.

In assenza di una attestazione ISEE, è possibile presentare ugualmente la domanda indicando la data di sottoscrizione della DSU. Tuttavia, si applicano le seguenti restrizioni:

- Termini di protocollazione: non saranno acquisiti valori ISEE derivanti da DSU presentate (protocollate) dopo la scadenza del bando.
- Termini di elaborazione: se la DSU (pur se sottoscritta entro i termini del bando) non genera, entro 5 giorni dalla scadenza dell'Avviso, un'attestazione ISEE valida, la domanda sarà esclusa per carenza di documentazione ISEE, come previsto dal successivo art. 11, punto 4.

La Regione del Veneto non si assume alcuna responsabilità, nel caso di mancata trasmissione

telematica della DSU da parte degli Enti convenzionati o di erronea trascrizione del codice fiscale del beneficiario o dei componenti del nucleo familiare all'interno della medesima attestazione.

In fase di pre-istruttoria gli uffici regionali procederanno alla verifica della soglia ISEE, come stabilito dai requisiti del bando, e della congruenza del nucleo familiare tra richiedente e studente. Qualora il richiedente non appartenga al medesimo nucleo familiare dello studente, l'istanza sarà considerata inammissibile, come previsto dall'art. 5 e dall'art. 11, punto 3, esclusi i casi di minore tutelato/amministrato o in affidamento.

Articolo 7 - Modalità di presentazione della domanda e iter procedurale

La domanda per l'accesso al contributo "Borse di studio" per l'anno scolastico 2025/2026 può essere presentata dal richiedente **dal 16 marzo 2026 ed entro il termine perentorio del 20 aprile 2026 alle ore 14:00** esclusivamente *online*, a pena l'irricevibilità, entrando nel sito https://borsestudio.regione.veneto.it

Per la presentazione della domanda è necessario che il soggetto richiedente sia in possesso di uno dei sistemi di autenticazione come di seguito specificato:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta d'Identità Elettronica (CIE);

Il richiedente, seguendo le istruzioni che dettagliano la compilazione delle varie sezioni, dovrà compilare la domanda in tutti i suoi campi e dichiarare tutti i dati ivi prescritti, in via sostitutiva delle relative certificazioni ed atti di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
Durante la compilazione si raccomanda di verificare, al fine del buon esito della richiesta, la correttezza dei dati relativi allo studente, in particolare:

- nome e cognome
- codice fiscale
- **codice meccanografico del plesso scolastico frequentato dallo studente.** Per la verifica del codice meccanografico del plesso frequentato dallo studente è possibile la consultazione dei dati scolastici relativi alla frequenza dello studente presenti sul portale ANIST https://anist.istruzione.gov.it. Dovrà esserci corrispondenza tra il codice meccanografico presente in domanda "Borsa di studio" e quello presente in banca dati nazionale.

Una volta salvata, la domanda viene trasmessa automaticamente al Protocollo Generale della Regione del Veneto. Il sistema invierà contestualmente una email di conferma dell'avvenuto inserimento.

La domanda salvata e inviata sarà immediatamente disponibile per la consultazione nella sezione dedicata.

Qualora si riscontrassero errori dopo il salvataggio, sarà possibile modificare i dati inseriti esclusivamente entro i termini di scadenza previsti dall'Avviso.

Articolo 8 - Adempimenti Regione, Ministero dell'Istruzione e del Merito

La Regione individua l'importo delle borse di studio (ai sensi dell'art. 4 del D.M. 201/2025) e trasmette l'elenco dei beneficiari al Ministero dell'Istruzione e del Merito.

L'invio dell'elenco al Ministero avviene previo controllo preliminare delle istanze pervenute, volto ad accertare la sussistenza dei requisiti economici, tramite collegamento diretto con la banca dati INPS e la congruenza del nucleo familiare.

Il Ministero, sulla base dell'elenco regionale ricevuto, erogherà i contributi per l'anno scolastico 2025/2026 secondo le modalità stabilite dall'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 63/2017. Il Ministero verificherà, prima dell'assegnazione del beneficio, la corrispondenza dei dati di iscrizione e frequenza presenti in domanda con quelli censiti in banca dati ANIST.

Articolo 9 - Diffusione dell'iniziativa

Per la promozione dell'iniziativa sarà richiesta la collaborazione all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, affinché promuova la diffusione della stessa presso le Istituzioni scolastiche del Veneto, e ai Comuni tramite Anci Veneto.

Articolo 10 - Collaborazione con le Istituzioni scolastiche

Alle segreterie delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado verrà richiesta la collaborazione per il perfezionamento delle posizioni anagrafiche degli studenti segnalate come anomale in fase di compilazione della domanda da parte del cittadino.

In particolare, il richiedente che, in fase di presentazione della domanda per le borse di studio, riscontri incongruenze o anomalie sui dati anagrafici, di iscrizione e di frequenza dello studente, dovrà richiedere tempestivamente all'istituzione scolastica di provvedere alla regolarizzazione della posizione, aggiornando i dati censiti nei sistemi SIDI-ANS-ANIST.

Il perfezionamento della posizione dello studente dovrà avvenire entro 5 giorni dalla scadenza del bando. La mancata rettifica da parte delle segreterie scolastiche delle anomalie presenti sul portale SIDI comporterà l'esclusione dalla graduatoria degli studenti aventi diritto.

Articolo 11 - Cause di esclusione dalla borsa di studio

Saranno dichiarate inammissibili e escluse dal beneficio le istanze che presentino le seguenti irregolarità:

1. Modalità di invio: domande presentate in formati o supporti differenti dal modulo telematico ufficiale;
2. Soggetti non legittimati: domande inoltrate da richiedenti privi dei requisiti di legittimazione previsti dall'art. 3;
3. Requisiti dello studente: domande riferite a studenti privi dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5;
4. Irregolarità ISEE 2026:
   a. Mancata presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) o assenza di attestazione ISEE valida;
   b. Presentazione della DSU presso l'INPS oltre i termini di scadenza del bando;
   c. Valore ISEE del nucleo familiare superiore alla soglia di euro 15.748,78;
5. Incongruenza dei dati studente: istanze che presentino errori o difformità (anagrafica, iscrizione o frequenza dello studente) segnalati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito a seguito di interrogazione delle banche dati SIDI-ANS-ANIST, qualora non regolarizzate dalle segreterie scolastiche entro i termini stabiliti dall'art. 10.

Articolo 12 - Comunicazione ai beneficiari

I richiedenti prendono conoscenza dell'esito della propria domanda accedendo al sito internet: https://borsestudio.regione.veneto.it utilizzando la propria identificazione elettronica (SPID, CIE) e seguendo le istruzioni ivi contenute.

Il beneficio assegnato potrà essere riscosso gratuitamente presso qualsiasi ufficio postale dallo studente o, in caso di minore, dal soggetto che esercita la responsabilità genitoriale.

Contro il provvedimento regionale di rigetto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale e ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 e di 120 giorni, dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Articolo 13 - Importi delle borse di studio

L'importo di ciascuna borsa di studio, di misura non inferiore a euro 150,00 e non superiore a euro 500,00, sarà determinato in base alle domande validamente pervenute alla Regione del Veneto e alle risorse disponibili.

Qualora con le risorse disponibili non sia possibile assegnare la borsa di Studio a tutti i richiedenti idonei, sarà predisposta apposita graduatoria che assegnerà la Borsa di Studio minima, pari a euro 150,00, in ordine di ISEE crescente.

A parità di ISEE la borsa di Studio sarà assegnata a favore dello studente più anziano di età.

Articolo 14 - Controlli

Il beneficiario è sottoposto al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 15 -Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, aggiornato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation – GDPR) e secondo le finalità connesse all'espletamento dell'Avviso.
Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati.

"Titolare" del trattamento dei dati personali per l'espletamento del servizio nazionale di erogazione delle borse di studio finalizzate all'assegnazione dei benefici di cui al Fondo Unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 63, art. 9, c. 1), è il Ministero dell'Istruzione e del Merito, rappresentato pro tempore dal Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, con sede a Roma, Viale Trastevere 76/A.

"Responsabile" del trattamento dei dati personali per l'espletamento della procedura finalizzata all'individuazione degli importi delle borse di studio e degli effettivi beneficiari e alla trasmissione dei relativi elenchi al Ministero (articoli 3 e 4 del decreto del Ministero dell'istruzione e del merito 31 ottobre 2025, n. 201), è la Regione del Veneto, rappresentata dal Direttore pro tempore della Direzione Formazione e Istruzione dott. Massimo Marzano Bernardi, con sede in Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, ai sensi dell'art. 28 GDPR.